



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE
IMPRESE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2023 recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante “Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria” con cui nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione sono state fornite indicazioni al fine di garantire l’operatività e la necessaria continuità amministrativa delle strutture ministeriali;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 19/03/2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al Dott. Alessandro Lombardi l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’articolo 47, comma 5, a mente del quale *“Se l’atto costitutivo e lo statuto dell’ente del Terzo settore sono redatti in conformità a modelli standard tipizzati, predisposti da reti associative ed approvati con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l’ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, verificata la regolarità formale della documentazione, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda iscrive l’ente nel Registro stesso”*;

VISTO l’Avviso Pubblico n. 34/5549 del 2 maggio 2023, con il quale alle reti associative iscritte nella sezione e) del RUNTS sono state fornite le indicazioni per la presentazione dei modelli standard di statuto, ad uso degli enti ad esse aderenti, ai fini dell’approvazione ministeriale;

VISTA l’istanza pervenuta il 23 febbraio 2025 (ns. prot. n. 34/2746 del 24 febbraio 2025) con la quale l’associazione ENTE PRO LOCO ITALIANE APS, c.f. 91035580801, iscritta nella sezione e) del RUNTS con Decreto Direttoriale n. 173 del 14 settembre 2023 ha sottoposto all’approvazione ministeriale un modello standard di statuto per le associazioni di promozione sociale proprie affiliate;

VISTA la nota n. 34/3485 del 12 marzo 2025, contenente alcune richieste di riformulazione al modello standard di statuto trasmesso e il riscontro pervenuto in data 10 aprile 2025 (ns. prot. in pari data n. 34/4977), da cui risultavano allo schema di statuto modifiche in accoglimento delle

osservazioni ministeriali;

VISTA la comunicazione prot. n. 34/5167 del 15 aprile 2025, con la quale questa Amministrazione chiedeva di poter apportare alcune modifiche formali al modello standard di statuto trasmesso in data 10 aprile 2025, nonché il riscontro favorevole pervenuto in pari data (ns. prot. in pari data n. 34/5190) dall'Ente;

ACCERTATA la conformità al Codice del Terzo settore del testo dello statuto nella sua versione da ultimo concordata con l'Ente Pro Loco Italiane APS in data 15 aprile 2025 ai fini della sua utilizzazione quale modello standard tipizzato ad uso delle associazioni di promozione sociale proprie affiliate;

DECRETA

per quanto in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017, l'approvazione dell'allegato modello standard di statuto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, presentato dalla rete associativa Ente Pro Loco Italiane APS, c.f. 91035580801, ad uso esclusivamente delle associazioni di promozione sociale ad essa affiliate.

Il presente decreto, unitamente all'allegato modello standard, sarà pubblicato nella pagina dedicata del sito ministeriale www.lavoro.gov.it.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.
cf*